



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 221 del 30 Dicembre 2020

AVVISO PUBBLICO INTERVENTI VOLTI ALLA RIPRESA ECONOMICA AVVISI "A" E "B" IN ATTUAZIONE DEL D.L. 17.10.2016, N. 189, ART. 20 BIS "INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016"

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

Avviso pubblico Interventi volti alla ripresa economica Avviso "A"4

Avviso pubblico Interventi volti alla ripresa economica Avviso "B"31

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO

Interventi volti alla ripresa economica

Avviso "A"

Reg. (UE) n. 1407/2014 "DE MINIMIS"

DPGR n. 6 del 22 ottobre 2020.

(dotazione finanziaria € 3.825.000,00)

in attuazione del

Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, art. 20 bis
«Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016»

Anno 2020



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



INDICE

Riferimenti normativi

- Art.1 Finalità e inquadramento normativo
- Art.2 Forma dei contributi e criteri di concessione nazionali
- Art.3 Fondi disponibili
- Art.4 Riserva fondi

Destinatari dell'Avviso e requisiti richiesti

- Art.5 Imprese beneficiarie, requisiti di ammissibilità e cause esclusione
- Art.6 Costi ammissibili e condizioni per il cumulo

Caratteristiche del contributo

- Art.7 Intensità e trasparenza del contributo, limite massimo

Modalità di presentazione della richiesta

- Art.8 Domanda di contributo

Valutazione delle richieste e graduatorie

- Art.9 Concessione del contributo

Erogazione contributo

- Art.10 Modalità di erogazione

Altro

- Art.11 Controlli
- Art.12 Informazioni sul procedimento amministrativo
- Art.13 Informativa sul reperimento della modulistica
- Art.14 Privacy



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



Art. 1

(Finalità e inquadramento normativo)

1. Gli interventi volti alla ripresa economica di cui all'articolo 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", **sostengono la ripresa produttiva delle imprese** del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali.
2. Gli interventi, di cui al comma 1, sono realizzati attraverso la pubblicazione di due dispositivi di selezione (**Avviso A e Avviso B**) aventi medesime finalità. Per agevolare una più efficiente ed efficace gestione delle agevolazioni, il presente Avviso (Avviso A) è attuato secondo le disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1407/2013** e ss.mm.ii. «**de minimis**»; il parallelo e contestuale Avviso (Avviso B) fa invece riferimento alle disposizioni di cui al **Regolamento Generale di esenzione UE n. 651/2014** e ss.mm.ii. È consentito alle imprese interessate opzionare per **una sola procedura di selezione**.
3. I contributi riconosciuti nell'ambito del presente Avviso, sono concessi nel rispetto delle disposizioni europee sopra menzionate, nonché nel rispetto della normativa nazionale di cui al Decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. di cui alla L. 234/2012).

Art. 2

(Forma dei contributi e criteri di concessione nazionali)

1. I contributi, sotto forma di indennizzi, sono destinati **alle imprese insediate** nei comuni delle province abruzzesi di **L'Aquila, Teramo e Pescara, presenti da almeno sei mesi prima degli eventi sismici** di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 e ss.mm.ii..
2. **Ai sensi dell'art. 13 del Decreto interministeriale 11 agosto 2017** (Contributi imprese area sisma centro Italia) (di seguito "Decreto interministeriale") e delle modifiche di cui al successivo decreto interministeriale del 6 giugno 2019, nel rispetto dei medesimi criteri, procedure, modalità di concessione e di calcolo dei contributi in esso stabiliti, i **due dispositivi di selezione Avviso A e Avviso B, costituiscono disposizioni attuative dell'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016**, e definiscono i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi.

Art. 3

(Fondi disponibili)

1. I fondi disponibili assegnati alla Regione Abruzzo con il Decreto interministeriale 11 agosto 2017, sono pari ad euro 5.100.000, come di seguito suddivisi:
 - anno 2017 euro 3.300.000,00
 - anno 2018 euro 1.300.000,00
 - anno 2019 euro 500.000,00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



2. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente **Avviso A** da concedere ed erogare in regime **de minimis** è pari a €. 3.825.000,00 (euro tremilionitotocentoventicinque/00), di cui 2.550.000,00 per le imprese insediate nei comuni delle province abruzzesi di L'Aquila, Teramo e Pescara (c.d. fuori cratere) e 1.275.000,00 per quelle insediate nei comuni di cui agli allegati 1,2 e 2 bis del decreto legge 189/16 (c.d. del cratere), cui spetta anche la riserva di fondi di cui all'Avviso B.
3. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse. La ripartizione delle risorse tra i due Avvisi A e B potrà essere oggetto di modifica a vantaggio dell'Avviso che presenta un maggior numero di candidature idonee. Allo stesso modo, le economie eventualmente residuanti possono essere utilizzate per finanziare candidature utilmente collocate nelle graduatorie di cui all'Avviso parallelo pubblicato nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 (rif. art. 1, co. 2).

Art. 4

(Riserva dei fondi)

1. Per i danni subiti al sistema economico, produttivo e abitativo, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del citato decreto, è costituita una riserva di fondi pari al 50% del totale della risorsa assegnata di €. 5.100.000,00 **a favore di imprese operanti nei comuni delle province abruzzesi compresi nel c.d. cratere sismico**, come individuato dagli allegati 1, 2 e 2 bis al medesimo decreto interministeriale (cfr Appendice 1).

Art. 5

(Imprese beneficiarie, requisiti di ammissibilità e cause di esclusione)

1. Possono beneficiarie dei contributi di cui al presente Avviso le piccole e medie imprese (PMI), come definite nell'appendice 2 del presente avviso, in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. essere iscritte nel registro delle imprese con una o più unità produttive, risultanti dal registro delle imprese, ubicate nella Regione Abruzzo, titolari di partita IVA con luogo di esercizio dell'attività in Abruzzo o appartenenti ai settori economici elencati nell'allegato 1 del Decreto interministeriale;
 - b. essere operative nel territorio della regione Abruzzo:
 - già prima del 24 febbraio 2016, per le aziende operanti nei comuni delle province di Teramo e L'Aquila; (riferimento all'evento calamitoso del 24 agosto 2016);
 - già prima del 30 aprile 2016, per le aziende operanti nei comuni delle province di Teramo e L'Aquila; (riferimento all'evento calamitoso del 30 ott. 2016);
 - già prima del 18 luglio 2016, per le aziende operanti nei comuni della provincia di Pescara (riferimento all'evento calamitoso del 18 gennaio 2017);
 - c. svolgere un'attività economica:
 - in tutti i settori rientranti nel campo d'applicazione previsto dall'art. 1, Reg. (UE) n. 1407/2014, in caso di soggetti iscritti nell'albo delle imprese artigiane;
 - nei settori economici elencati nell'allegato 1 del Decreto interministeriale, per i soggetti non iscritti nell'albo delle imprese artigiane;
 - d. aver subito una "riduzione del fatturato" non inferiore al 30 per cento, da determinare nel rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 1, lettera n) del Decreto interministeriale;
 - e. essere in esercizio alla data di presentazione della domanda di contributo;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



2. Sono considerate facenti parte di un'impresa unica, l'insieme di tutte le imprese che ricadono in almeno una delle relazioni di cui all'art. 2, (Definizioni), paragrafo 2, del Reg. UE n. 1407/2014.
3. Restano in ogni caso escluse dai benefici del presente Avviso, a prescindere del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti al comma 1, le imprese che si trovano al momento della domanda in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero sono sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge.
4. **È ammessa la partecipazione ad un solo Avviso.**

Art. 6

(Costi ammissibili e condizioni per il cumulo)

1. Ai fini del calcolo dell'indennizzo spettante, in riferimento alla riduzione del fatturato di cui alla lettera d) del precedente articolo 5 comma 1, sono ritenuti ammissibili i "costi della produzione" così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera m) del Decreto interministeriale, sostenuti in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020, ivi compresi gli eventuali oneri relativi alla stipula della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.
2. I costi della produzione sono dichiarati dall'impresa beneficiaria nella richiesta di erogazione e saranno oggetto di verifica a consuntivo ai fini della determinazione del contributo effettivamente concedibile.
3. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto interministeriale, gli indennizzi di cui al presente Avviso sono cumulabili con altri indennizzi eventualmente concessi, anche da assicurazioni o altri soggetti pubblici e privati, sino al raggiungimento dell'intensità massima del 100% dovuto per la medesima riduzione di fatturato, che tenga conto dei medesimi costi della produzione indicati al comma 1.
4. Restano ferme le verifiche di ammissibilità di cui all'Allegato A "Adempimenti per il rispetto della normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato".

Art. 7

(Intensità e trasparenza del contributo, limite massimo)

1. Nel rispetto del massimale previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2014, **il contributo concedibile per ogni impresa unica** ai sensi del presente Avviso **è pari ad un indennizzo non superiore al 100% dei costi della produzione nel limite della riduzione del fatturato**, fino al limite massimo, in valore assoluto, di euro 50.000,00; tale valore assoluto può essere elevato fino a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all'art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, che viene attribuito dall'autorità Garante della concorrenza e del mercato.
2. I contributi previsti dal presente Avviso, ai fini del rispetto del principio della trasparenza degli aiuti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1407/2014, sono concessi sotto forma di «sovvenzione».



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



Art. 8.

(Domanda di contributo)

1. La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo **<https://sportello.regione.abruzzo.it/>**. All'interno della piattaforma è presente tutta la documentazione relativa all'Avviso.
2. La domanda per l'ammissione al contributo è formulata attraverso la compilazione del form sulla piattaforma telematica.
3. La piattaforma sarà resa disponibile a partire **dalle ore 9.00** del giorno 11 gennaio 2021 e sino alle **ore 12.00** del giorno 10 febbraio 2021.
4. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. È tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dallo stesso proponente sarà presa in considerazione l'ultima inviata. La nuova richiesta assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di ricezione.
5. Le dichiarazioni nel form di domanda sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con **la responsabilità, anche penale**, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
6. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura informatica e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione eventualmente richiesta.
7. L'accesso alla piattaforma informatica per la compilazione della candidatura avverrà attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID**.

Art. 9

(Concessione del contributo)

1. I contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 123/1998 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*.
2. La graduatoria delle domande di contributo è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale.
3. A parità dell'entità della riduzione del fatturato, si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.
4. La graduatoria redatta secondo i criteri di cui ai punti precedenti è suddivisa in due sezioni separate:
 - a) La prima sezione è riservata esclusivamente alle imprese con sede operativa nei comuni oggetto di riserva ai sensi dell'articolo 4, ed è stilata fino all'ammontare delle risorse oggetto della riserva di €. 1.275.000,00;
 - b) La seconda sezione, con una dotazione finanziaria di €. 2.550.000,00, è relativa sia alle imprese operanti nei comuni di cui all'articolo 4, non finanziabili con la riserva per



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



incapienza di fondi, sia alle imprese con sede operativa nei restanti comuni delle province di cui al Decreto interministeriale.

5. Una seconda graduatoria riguarderà il parallelo e contestale Avviso B attuato secondo le disposizioni del Regolamento Generale di esenzione UE n. 651/2014 con una dotazione di €. 1.275.000,00;
6. Le somme eventualmente eccedenti a seguito della concessione dei contributi a tutte le imprese incluse nella prima sezione della graduatoria, verranno destinate al finanziamento di quelle incluse nella seconda sezione e viceversa fermo restando l'obbligo di riserva del 50% delle risorse a favore delle imprese di cui all'art. 4.

Art. 10

(Modalità di erogazione)

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti due modalità:
 - a) Nel caso in cui alla data della concessione il bilancio relativo al secondo esercizio del biennio scelto dall'Impresa risulti già approvato o, per le Imprese non soggette agli obblighi di pubblicità del bilancio, la dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo sia già stata depositata, l'erogazione può **avvenire in un'unica soluzione**, dietro presentazione di richiesta di erogazione che l'impresa beneficiaria deve presentare entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, con le modalità previste per l'erogazione della seconda quota del contributo (All. 2).
 - b) In alternativa, **in due quote**:
 - 1) La prima quota, di importo pari al 70 per cento del contributo complessivamente concesso, è versata all'Impresa beneficiaria, senza ulteriore richiesta, entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Qualora non siano disponibili i dati finanziari relativi al biennio prescelto o qualora i Costi della Produzione risultanti dal bilancio eventualmente già approvato relativo al primo anno del biennio prescelto, o dalla dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo per i soggetti che non depositano il bilancio, non coprano l'importo spettante quale prima quota di contributo, l'importo della prima quota non coperto dai costi già sostenuti deve essere coperto da fideiussione (All. n. 3); in alternativa, l'importo della prima quota è ridotto fino a capienza dei Costi della Produzione risultanti dal bilancio eventualmente già approvato relativo al primo anno del biennio prescelto, o dalla dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo per i soggetti che non depositano il bilancio, e l'importo residuo è erogato ad incremento della seconda quota.
 - 2) La seconda quota, di importo pari al restante 30 per cento del contributo complessivamente concesso, eventualmente integrata dell'importo residuo non erogato relativo alla prima quota, è erogata all'Impresa beneficiaria entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione da parte dell'impresa beneficiaria stessa, al netto della tempistica necessaria agli adempimenti previsti dalla normativa vigente (All. n. 2).
2. La richiesta di erogazione del saldo deve essere presentata dall'Impresa beneficiaria entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio del biennio scelto o dalla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo se l'Impresa non è tenuta alla pubblicità del bilancio.
3. Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo, verifica il permanere dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente Avviso, mediante l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'accertamento



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



degli importi dei costi della produzione effettivamente sostenuti dall'impresa beneficiaria nel biennio di riferimento individuato, come rimessi unitamente all'allegato n. 2.

Art.11

(Controlli)

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse a contributo e, comunque, in tutti i casi in cui il medesimo Ufficio ritenga opportuno effettuare ulteriori verifiche.
2. I controlli possono avvenire in forma diretta (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o indiretta (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta. La richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni deve essere inoltrata d'ufficio. L'interessato può comunque documentare quanto dichiarato trasmettendo i certificati stessi. In ogni caso, le risposte agli accertamenti dovranno contenere le seguenti informazioni:
 - Esito del controllo;
 - Ufficio controllante;
 - Responsabile del procedimento;
 - Data.
3. I controlli a campione verranno attivati su un campione pari almeno al 5% del totale delle domande ammesse e possono essere effettuati in ogni fase del procedimento. Le domande sottoposte al controllo a campione sono estratte, possibilmente in modo automatizzato o, in mancanza di idonei programmi, per sorteggio ovvero con modalità che possono comunque garantire l'imparzialità e la tempestività del controllo medesimo, fermo restando quanto indicato al comma 1. Del procedimento di selezione del campione viene redatto verbale dal responsabile del procedimento.
4. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dà luogo alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.
5. Qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, siano rilevati errori ovvero imprecisioni sanabili, i soggetti interessati sono invitati ad integrare le dichiarazioni effettuate entro il termine stabilito dal responsabile del procedimento.
6. Al fine di tutelare la privacy degli interessati, le comunicazioni effettuate nell'ambito delle procedure di controllo possono contenere esclusivamente le informazioni pertinenti, e quindi i soli dati concernenti stati, fatti e qualità dichiarati.

Art.12

(Informazioni sul procedimento amministrativo)

1. L'USR Abruzzo Sisma 2016 è competente per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



Art.13

(Informativa sul reperimento della modulistica)

1. Il decreto del Vice Commissario, gli allegati e la modulistica sono reperibili presso:
 - UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016e sono scaricabili:
dal sito internet: <http://www.sisma2016abruzzo.it/>

Art. 14

(Privacy)

1. Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



FA ISTANZA

per ottenere il contributo di cui all'art.20 bis D.L. 189/2016 pari ad € _____

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che alla data di presentazione della domanda, l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti:

1. (di seguito barrare la casella interessata):

è iscritta nel registro delle imprese.

Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n.
_____ in data _____;

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva/locale è sita nel:

Comune di _____
via _____ n. _____provincia _____

non è iscritta al registro delle imprese.

Partita IVA _____

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva/locale è sita nel:

Comune di _____
via _____ n. _____provincia _____



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



2. è localizzata nelle province di L'Aquila e Teramo (Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 – Campotosto, Capitignano, Montereale, Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Cortino, Crognaleto e Montorio al Vomano)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 24/02/2016.

3. è localizzata nella provincia di Teramo (Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 – Campli, Castelli, Civitella del Tronto, Torricella Sicura, Tossicia e Teramo)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 26/04/2016.

4. è localizzata nella Provincia di L'Aquila, Teramo e Pescara (Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017 – Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Farindola, Castelcastagna, Colledara, Isola del Gran Sasso, Pietracamela e Fano Adriano)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 18/07/2017.

5. è localizzata nelle Provincie di L'Aquila e Teramo

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 24/02/2016.

6. è localizzata nella Provincia di Pescara

è stata operativa



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 (D.L. 189/2016)



nel Comune di _____ via _____
 _____ Provincia _____ antecedentemente il 18/07/2016.

7. esercita la seguente attività economica (di seguito barrare la casella interessata):

settore artigiano. Attività esercitata _____

Codice ATECO 2007 _____ (sono escluse l'agricoltura primaria, la pesca e l'acquacoltura)

settore non artigiano. Attività esercitata in una delle seguenti attività elencate:

(art. 3, comma 1, lettera d del D.M. 11 agosto 2017)

Barrare la casella interessata. Per i codici secondari correlati fa riferimento il codice primario.

- G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
- G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)
- G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- I 55.1 - Alberghi e strutture simili
- I 55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
- I 55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- I 55.9 - Altri alloggi
- I 56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile
- I 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
- I 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
- N 79.11.0 - Attività delle agenzie di viaggio
- N 79.12.00 - Attività dei tour operator
- N 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
- N 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



- N 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- N 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere
- R 90.04.0 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
- R 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
- R 93.11.10 - Gestione di stadi
- R 93.11.20 - Gestione di piscine
- R 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- R 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
- R 93.13.00 - Gestione di palestre
- R 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- R 93.19.91 - Ricarica di bombole per attività subacquee
- R 93.19.92 - Attività delle guide alpine
- R 93.19.99 - Altre attività sportive n.c.a.
- R 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici
- R 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
- R 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
- R 93.29.30 - Sale giochi e biliardi
- R 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
- S 96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali
- S 96.04.20 - Stabilimenti termali

8. (di seguito barrare la casella interessata):

- non ha ricevuto aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- ha ricevuto e, successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



9. non è in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione di debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge;
10. che le agevolazioni richieste con la presente istanza non si riferiscono ad attività connesse all'esportazione;
11. *(di seguito barrare la casella interessata):*
- non ha richiesto o ottenuto altri Aiuti sulla medesima riduzione di fatturato in violazione alle disposizioni relative al cumulo e in particolare non ha richiesto o ottenuto alcun aiuto o finanziamento pubblico sugli stessi costi della produzione oggetto della Domanda;
- ha richiesto o ottenuto sulla medesima riduzione di fatturato, oggetto della Domanda, gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici puntualmente indicati nel successivo punto 17.
12. *(di seguito barrare la casella interessata):*
- di essere** in possesso del rating di legalità **ottenuto in data**;
- di non essere** in possesso del rating di legalità;
13. **che i Fatturati medi del triennio 2014 – 2016** come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e dei corrispettivi e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea ad accertare la consistenza media dei ricavi per i periodi 19 gennaio – 19 luglio degli esercizi 2014, 2015 e 2016 sono quelli previsti nella tabella seguente:

Periodo	Importo
19 gennaio - 19 luglio 2014	Euro
19 gennaio - 19 luglio 2015	Euro
19 gennaio - 19 luglio 2016	Euro
Fatturato medio del triennio	Euro



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



che il fatturato del periodo 19 gennaio 2017 - 19 luglio 2017 come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e dei corrispettivi e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea, risulta pari a euro

14. che l'ammontare della riduzione del fatturato nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017, è pari ad euro _____ (in cifre ed in lettere) che corrisponde ad una percentuale del _____ % rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;

In alternativa:

l'ammontare della riduzione del fatturato nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017, è pari ad euro _____ (in cifre ed in lettere) che corrisponde ad una percentuale del _____ % rispetto a quello calcolato sulla media del periodo precedente dal _____ al _____ in cui l'impresa è stata operante.

15. che l'impresa ha sostenuto negli esercizi dal 2017 al 2020 **costi della produzione** di cui al D.M. 11 agosto 2017, come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea, al netto delle voci «ammortamenti e svalutazioni», «accantonamento per rischi» e «altri accantonamenti», per un importo pari a € _____ per l'anno _____ e per un importo pari ad € _____ per l'anno _____; che pertanto il valore complessivo dei costi di produzione per gli esercizi _____ e _____ (due consecutivi) ammontano a € _____;

che l'impresa non ha mai ottenuto, anche nelle altre Regione interessate (Umbria, Lazio e Marche) altre agevolazioni pubbliche a fronte dei medesimi costi della produzione di cui al D.M. 11 agosto 2017, sostenuti negli esercizi dal 2017 al 2020;

che permangono i requisiti previsti per la presente agevolazione;

16. **Dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulla medesima riduzione di fatturato:**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



consapevole altresì, che l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata ai fini della verifica del divieto di "sovracompensazione" del danno subito,

DICHIARA

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento HA RICHIESTO O OTTENUTO SULLA MEDESIMA RIDUZIONE DI FATTURATO su cui è richiesto il Contributo, gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferi- mento normativo	Data del provvediment o	Importo dell'aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
TOTALE					

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



ALLEGATO 2

REGIONE ABRUZZO

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016
Misura: D.L. 189/2016 Art.20 bis

Al Presidente della Regione Abruzzo

in qualità di Vice - Commissario per la ricostruzione post sisma 2016

ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del D.L. n.189/2016 convertito in legge, con modificazioni, dall' *art. 1, comma 1, L. 15 dicembre 2016, n. 229*

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila (AQ)

OGGETTO: D.L. 189/2016 – Art. 20 bis – Decreto 11 agosto 2017: RICHIESTA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLA RIPRESA PRODUTTIVA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____ e residente in

_____ Prov. _____ via _____ n. _____ tel.

_____ cell. _____ in qualità

di _____

della impresa _____

con sede legale in via _____

città _____ Prov. _____ via _____

P.IVA _____ Tel. _____

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



cell _____ mail _____

PEC _____

IBAN _____

CHIEDE

- l'erogazione del contributo in unica soluzione di € _____ ;
- l'anticipo del contributo pari al 70 per cento del contributo concesso di € _____ ;
- la seconda quota del contributo a SALDO di € _____ ;

Ai fini della erogazione e della verifica dei costi di produzione individuati, si allega:

- bilancio/i approvato/i riferito/i al/ai periodo/i prescelto/i;
(in alternativa)
- dichiarazione/i dei redditi e copia/e del/i bilancio/i (solo per le imprese beneficiare non tenute al deposito del bilancio e che operano in regime di contabilità ordinaria) riferita/e al/ai periodo/i prescelto/i;
(in alternativa)
- dichiarazione/i dei redditi e copia/e della/e situazione/i economica/che (solo per le imprese beneficiare non tenute al deposito del bilancio e che operano in regime di contabilità semplificata) riferita/e al/ai periodo/i prescelto/i ;
- polizza fideiussoria solo in caso di richiesta di anticipo del 70% in assenza di copertura totale dei costi di produzione;
- fatture e relative quietanze relative ai costi di produzione sostenuti e dichiarati.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



ALLEGATO 3

ELEMENTI NECESSARI DA PREVEDERE NELLA FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

1. Oggetto: contributo ai sensi del D.L. 189/2016 – Art. 20 bis – Decreto 11 agosto 2017 per la prosecuzione dell'attività e della ripresa produttiva a seguito degli eventi sismici
2. Spesa ammissibile di €
3. Finalità: erogazione di un anticipo del contributo pari% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 18 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione (non coperta dai costi di produzione) e comunque, a conclusione dell'attività di controllo di cui all'art. 11 dell'Avviso;
4. **Dichiarazione della Banca/ assicurazione di:**
 - costituirsi fideiussore nell'interesse del/della^(a) ed a favore della Regione Abruzzo – Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al % del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso;
 - Obbligarsi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo - Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016- Regione Abruzzo medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
 - Impegnarsi ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
 - Accettare che la garanzia fideiussoria :



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



- ha efficacia per un periodo non inferiore a 18 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa e tacitamente rinnovata fino allo svincolo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 - Regione Abruzzo e comunque, a conclusione dell'attività di controllo di cui all'art. 11 dell'Avviso;
 - la garanzia sarà svincolata dall' Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 - Regione Abruzzo alla data in cui questi verificheranno l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo;
 - Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
 - Rinunciare formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la
; rinunciare ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile ; approvare specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
5. Prevedere che eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 - Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
6. Prevedere che la garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, all' Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 - Regione Abruzzo, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Allegato A**Adempimenti per il rispetto della normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato**

1. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Regolamento sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post Sisma 2016 - Regione Abruzzo, in qualità di Soggetto concedente, anche avvalendosi del Servizio Legislativo e Normativa Europea della Regione Abruzzo, provvede a verificare il rispetto dei massimali de minimis e degli eventuali cumuli, nonché a registrare gli aiuti de minimis, incluse eventuali variazioni, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) prima della concessione.
2. I provvedimenti di concessione degli aiuti danno conto della preventiva consultazione del RNA ed recano i codici identificativi rilasciati dallo stesso RNA. L'attribuzione del codice COR costituisce condizione di legale efficacia del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. L'Avviso A in regime de minimis non comporta aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
4. L'Avviso A in regime de minimis non riguarda i settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1 dello stesso Regolamento.
5. L'Ufficio Speciale Ricostruzione post Sisma 2016 - Regione Abruzzo, anche avvalendosi del Servizio Legislativo e Normativa Europea della Regione Abruzzo verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 garantiscano, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti di cui al presente Avviso.
6. L'Avviso A in regime de minimis non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare le violazioni indicate dal paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
7. L'Avviso A in regime de minimis assicura il rispetto della "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, in quanto gli aiuti individuali sono concessi esclusivamente sotto forma di "sovvenzione".
8. Per l'Avviso A in regime de minimis, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di ogni altro onere o imposta, ad eccezione dell'IVA qualora l'imposta sia recuperabile.
9. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7 dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, sono escluse le concessioni di nuovi aiuti qualora con il contributo richiesto superi il massimale previsto al paragrafo 2 dello stesso articolo. Ai fini del rispetto del citato massimale è consentita, in fase di soccorso istruttorio, la rimodulazione dell'indennizzo su iniziativa dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post Sisma 2016 - Regione Abruzzo e previa accettazione formale da parte del beneficiario.

APPENDICE 1**Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016**

REGIONE ABRUZZO.

Area Alto Aterno - Gran Sasso Laga:

1. Campotosto (AQ);
2. Capitignano (AQ);
3. Monteraiale (AQ);
4. Rocca Santa Maria (TE);
5. Valle Castellana (TE);
6. Cortino (TE);
7. Crognaleto (TE);
8. Montorio al Vomano (TE).

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016

REGIONE ABRUZZO:

1. Campi (TE);
2. Castelli (TE);
3. Civitella del Tronto (TE);
4. Torricella Sicura (TE);
5. Tossicia (TE);
6. Teramo.

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017

REGIONE ABRUZZO

Barete (AQ)
Cagnano Amiterno (AQ)
Pizzoli (AQ)
Farindola (PE)
Castel Castagna (TE)
Colledara (TE)
Isola del Gran Sasso (TE)
Pietracamela (TE)
Fano Adriano (TE)

APPENDICE 2

Definizione di PMI

(come da ALLEGATO I del Regolamento (UE) n. 651/2014)

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle micro imprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO
Interventi volti alla ripresa economica
Avviso "B"

Art. 50 RGE (Regolamento Generale Esenzione) n. 651/2014
DPGR n. 6 del 22 ottobre 2020.
(dotazione finanziaria €. 1.275.000,00)

in attuazione del

Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, art. 20 bis
«Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016»

Anno 2020

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo
Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



INDICE

Riferimenti normativi

- Art.1 Finalità e inquadramento normativo
- Art.2 Forma dei contributi e criteri di concessione nazionali
- Art.3 Fondi disponibili
- Art.4 Riserva dei fondi

Destinatari dell'Avviso e requisiti richiesti

- Art.5 Imprese beneficiarie, requisiti di ammissibilità e cause esclusione
- Art.6 Costi ammissibili

Caratteristiche del contributo

- Art.7 Intensità e trasparenza del contributo, limite massimo

Modalità di presentazione della richiesta

- Art.8 Domanda di contributo

Valutazione delle richieste e graduatorie

- Art.9 Concessione del contributo

Erogazione contributo

- Art.10 Modalità di erogazione

Altro

- Art.11 Controlli
- Art.12 Informazioni sul procedimento amministrativo
- Art.13 Informativa sul reperimento della modulistica
- Art.14 Privacy



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



Art. 1

(Finalità e inquadramento normativo)

1. Gli interventi volti alla ripresa economica di cui all'articolo 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", **sostengono la ripresa produttiva delle imprese** del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali.
2. Gli interventi, di cui al comma 1, sono realizzati attraverso la pubblicazione di due dispositivi di selezione (**Avviso A e Avviso B**) aventi medesime finalità. Per agevolare una più efficiente ed efficace gestione delle agevolazioni, il presente Avviso (Avviso B) è attuato secondo le disposizioni di cui al **Regolamento Generale di Esenzione UE n. 651/2014** e ss.mm.ii.; il parallelo e contestuale Avviso (Avviso A) fa invece riferimento alle disposizioni di cui al **Regolamento (UE) n. 1407/2013** e ss.mm.ii. «*de minimis*». È consentito alle imprese interessate **opzionare per una sola procedura di selezione**.
3. I contributi riconosciuti nell'ambito del presente Avviso, sono concessi nel rispetto delle disposizioni europee sopra menzionate, nonché nel rispetto della normativa nazionale di cui al Decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, *ai sensi dell'articolo 52*, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. di cui alla L. 234/2012).

Art. 2

(Forma dei contributi e criteri di concessione nazionali)

1. I contributi, sotto forma di indennizzi, sono destinati **alle imprese insediate** nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 e ss.mm.ii..
2. **Ai sensi dell'art. 13 del Decreto interministeriale 11 agosto 2017** (Contributi imprese area sisma centro Italia) (di seguito "Decreto interministeriale") e delle modifiche di cui al successivo decreto interministeriale del 6 giugno 2019, nel rispetto dei medesimi criteri, procedure, modalità di concessione e di calcolo dei contributi in esso stabiliti, i **due dispositivi di selezione Avviso A e Avviso B, costituiscono disposizioni attuative dell'art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016**, e definiscono i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi.

Art. 3

(Fondi disponibili)

1. I fondi disponibili assegnati alla Regione Abruzzo con il Decreto interministeriale 11 agosto 2017, sono pari ad euro 5.100.000,00, come di seguito suddivisi:
 - anno 2017 euro 3.300.000,00
 - anno 2018 euro 1.300.000,00
 - anno 2019 euro 500.000,00

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**
(D.L. 189/2016)

2. L'ammontare complessivo delle risorse a beneficio del presente Avviso B da concedere ed erogare ai sensi dell'art. 50 RGE (Regolamento Generale Esenzione) n. 651/2014 è pari a €.1.275.000,00 (euro unmilione duecentosettantacinque/00) e sono destinate alle sole imprese insediate nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis del decreto legge 189/16 (c.d. del cratere).
3. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse; le economie eventualmente residuanti dal presente avviso possono essere utilizzate per finanziare candidature utilmente collocate nelle graduatorie di cui all'Avviso A parallelo nel rispetto della riserva dei fondi di cui all'art. 12, comma 2 del Decreto interministeriale, come espressamente stabilito nel successivo art. 4.

Art. 4**(Riserva dei fondi)**

1. Per i danni subiti al sistema economico, produttivo e abitativo, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del Decreto interministeriale, è costituita una riserva di fondi pari al 50% del totale della risorsa assegnata di €. 5.100.000,00 a favore di imprese operanti nei comuni delle province abruzzesi compresi nel c.d. cratere sismico, come individuato dagli allegati 1, 2 e 2 bis al medesimo decreto (cfr Appendice 1).

Art. 5**(Imprese beneficiarie, requisiti di ammissibilità e cause di esclusione)**

1. Possono beneficiarie dei contributi di cui al presente Avviso sia le piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (cfr Appendice 2) che quelle appartenenti ai settori economici elencati nell'allegato 1 del Decreto interministeriale, in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. essere dotate di unità produttive ubicate nei Comuni compresi nel c.d. cratere sismico, come individuato dagli allegati 1, 2 e 2 bis al medesimo decreto n. 189/16 (cfr Appendice 1);
 - b. aver sospeso totalmente o parzialmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici;
 - c. essere in esercizio alla data di presentazione della domanda di contributo.
2. Per le suddette imprese beneficiarie sono ammissibili esclusivamente i costi dei danni subiti come conseguenza diretta degli eventi sismici, valutati da un esperto indipendente, tramite perizia giurata, o da un'impresa di assicurazione. I danni riconoscibili sono rappresentati esclusivamente dalla perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento sismico. La perdita di reddito è calcolata, per il suddetto periodo, sulla base dei dati finanziari - utile al lordo di interessi, imposte e tasse, costi di ammortamento e costi del lavoro - dell'impresa beneficiaria calcolati come media dei cinque anni precedenti, escludendo il migliore e il peggiore risultato finanziario. Il contributo concesso ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento di esenzione non può superare il minor valore tra il contributo calcolato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto interministeriale (non superiore ai costi di produzione, nel limite massimo della riduzione del fatturato) ed il contributo calcolato con le modalità di cui al presente comma, fermo restando il divieto di sovracompensazione del danno subito ed in alternativa ad ogni altra possibile misura



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



finalizzata al ristoro dei danni subiti in conseguenza degli eventi sismici oggetto del presente provvedimento.

3. Restano in ogni caso escluse dai benefici del presente Avviso, a prescindere del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti al comma 1, le imprese che si trovano al momento della domanda in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero sono sottoposte a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge.
4. **È ammessa la partecipazione ad un solo Avviso.**

Art. 6

(Costi ammissibili)

1. Ai fini del calcolo dell'indennizzo spettante, in riferimento alla perdita di reddito di cui al comma 2 del precedente articolo 5, sono ritenuti ammissibili i "costi dei danni subiti" così come definiti all'art. 5, comma 3, del Decreto interministeriale, derivanti dalla perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività, per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento sismico, ivi compresi gli eventuali oneri relativi alla perizia giurata.
2. La perdita di reddito è dichiarata dall'impresa beneficiaria nella richiesta di erogazione e sarà oggetto di verifica a consuntivo ai fini della determinazione del contributo effettivamente concedibile mediante la richiesta della perizia giurata.
3. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto interministeriale, gli indennizzi di cui al presente Avviso, fermo restando il principio del divieto di "sovracompensazione" del danno subito, **non** sono cumulabili con altri indennizzi eventualmente concessi, anche da assicurazioni o altri soggetti pubblici e privati.
4. Restano ferme le verifiche di ammissibilità di cui all'Allegato A "Adempimenti per il rispetto della normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato".

Art. 7

(Intensità e trasparenza del contributo, limite massimo)

1. Nel rispetto dell'articolo 50 del Reg. (UE) n. 651/2014, **il contributo concedibile per ogni impresa ai sensi del presente Avviso è pari ad un indennizzo non superiore al 100% del minor valore tra la riduzione del fatturato e la perdita di reddito**, come meglio specificato nell'art. 5, comma 2, fino al limite massimo, in valore assoluto, di euro 50.000,00; tale valore assoluto può essere elevato fino a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all'art. 5 ter, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, che viene attribuito dall'autorità Garante della concorrenza e del mercato.
2. I contributi previsti dal presente Avviso, ai fini del rispetto del principio della "trasparenza degli aiuti" sono concessi sotto forma di «sovvenzione».

Art. 8

(Domanda di contributo)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 - Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 - L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



1. La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. All'interno della piattaforma è presente tutta la documentazione relativa all'Avviso.
2. La domanda per l'ammissione al contributo è formulata attraverso la compilazione del form sulla piattaforma telematica.
3. La piattaforma sarà resa disponibile a partire **dalle ore 9.00** del giorno 11 gennaio 2021 e sino alle **ore 12.00** del giorno 10 febbraio 2021.
4. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. È tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dallo stesso proponente sarà presa in considerazione l'ultima inviata. La nuova richiesta assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di ricezione.
5. Le dichiarazioni nel form di domanda sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con **la responsabilità, anche penale**, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
6. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura informatica e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione eventualmente richiesta.
7. L'accesso alla piattaforma informatica per la compilazione della candidatura avverrà attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID**.

Art. 9

(Concessione del contributo)

1. I contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 123/1998 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*.
2. La graduatoria delle domande di contributo è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, della perdita di reddito subita dalle imprese beneficiarie, mentre la determinazione del contributo spettante non potrà superare il minor valore tra il contributo calcolato sui costi di produzione, nel limite della riduzione di fatturato e la perdita di reddito di cui al presente comma;
3. A parità dell'entità della perdita di reddito, si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

Art. 10

(Modalità di erogazione)

1. L'erogazione del contributo avverrà con una unica soluzione.
Al fine di poter procedere con il confronto di cui al secondo comma dell'articolo precedente, il richiedente dovrà fornire al momento della presentazione della domanda i dati relativi ai costi di produzione riferiti esclusivamente a due esercizi consecutivi per i quali il bilancio

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**
(D.L. 189/2016)

corrispondente sia stato già approvato, o per le imprese non soggette agli obblighi di pubblicità del bilancio, la dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo.

2. Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo, verifica il permanere dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente Avviso, mediante l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'accertamento degli importi dei costi della produzione effettivamente sostenuti dall'impresa beneficiaria nel biennio di riferimento individuato.

Art.11**(Controlli)**

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse a contributo e, comunque, in tutti i casi in cui il medesimo Ufficio ritenga opportuno effettuare ulteriori verifiche.
2. I controlli possono avvenire in forma diretta (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o indiretta (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta. La richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni deve essere inoltrata d'ufficio. L'interessato può comunque documentare quanto dichiarato trasmettendo i certificati stessi. In ogni caso, le risposte agli accertamenti dovranno contenere le seguenti informazioni:
 - Esito del controllo;
 - Ufficio controllante;
 - Responsabile del procedimento;
 - Data.
3. I controlli a campione verranno attivati su un campione pari almeno al 5% del totale delle domande ammesse e possono essere effettuati in ogni fase del procedimento. Le domande sottoposte al controllo a campione sono estratte, possibilmente in modo automatizzato o, in mancanza di idonei programmi, per sorteggio ovvero con modalità che possono comunque garantire l'imparzialità e la tempestività del controllo medesimo, fermo restando quanto indicato al comma 1. Del procedimento di selezione del campione viene redatto verbale dal responsabile del procedimento.
4. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dà luogo alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.
5. Qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, siano rilevati errori ovvero imprecisioni sanabili, i soggetti interessati sono invitati ad integrare le dichiarazioni effettuate entro il termine stabilito dal responsabile del procedimento.
6. Al fine di tutelare la privacy degli interessati, le comunicazioni effettuate nell'ambito delle procedure di controllo possono contenere esclusivamente le informazioni pertinenti, e quindi i soli dati concernenti stati, fatti e qualità dichiarati.

Art.12**(Informazioni sul procedimento amministrativo)**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
(D.L. 189/2016)



1. L'USR Abruzzo Sisma 2016 è competente per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016.

Art.13

(Informativa sul reperimento della modulistica)

1. Il decreto del Vice Commissario, gli allegati e la modulistica sono reperibili presso:
 - UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016e sono scaricabili:
dal **sito internet: <http://www.sisma2016abruzzo.it/>**

Art. 14

(Privacy)

1. Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Segue allegato:



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO
Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016
Misura: D.L. 189/2016 Art.20 bis

**Al Presidente della Regione Abruzzo
in qualità di Vice - Commissario per la ricostruzione post sisma
2016**

ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del D.L. n.189/2016 convertito
in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 15 dicembre
2016, n. 229

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila (AQ)

**OGGETTO: D.L. 189/2016 – Art. 20 bis – Decreto 11 agosto 2017 - DOMANDA DI CONTRIBUTO AVVISO "B" ai sensi
del Regolamento Generale di esenzione 651/2014 "ART. 50".**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ Prov. _____ il _____ e residente in
_____ Prov. _____ via _____ n. _____ tel.
_____ cell. _____ in qualità
di _____
della impresa _____
con sede legale in via _____
città _____ Prov. _____ via _____
P.IVA _____ Tel. _____ cell _____ mail _____
_____ PEC _____

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo
Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367
Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631
usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



FA ISTANZA

per ottenere il contributo di cui all'art.20 bis D.L. 189/2016 pari ad € _____

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che alla data di presentazione della domanda, l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti:

1. (di seguito barrare la casella interessata):

è iscritta nel registro delle imprese.

Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n.
_____ in data _____;

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva/locale è sita nel:

Comune di _____
via _____ n. _____provincia _____

non è iscritta al registro delle imprese.

Partita IVA _____

Ai fini della concessione del contributo la unità produttiva/locale è sita nel:

Comune di _____
via _____ n. _____provincia _____



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



2. è localizzata nelle province di L'Aquila e Teramo (Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 – Campotosto, Capitignano, Montereale, Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Cortino, Crognaleto e Montorio al Vomano)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 24/02/2016.

3. è localizzata nella provincia di Teramo (Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 – Campli, Castelli, Civitella del Tronto, Torricella Sicura, Tossicia e Teramo)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 26/04/2016.

4. è localizzata nella Provincia di L'Aquila, Teramo e Pescara (Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017 – Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Farindola, Castelcastagna, Colledara, Isola del Gran Sasso, Pietracamela e Fano Adriano)

è stata operativa

nel Comune di _____ via _____
_____ Provincia _____ antecedentemente il 18/07/2017.

5. Di aver sospeso totalmente o parzialmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici;

6. esercita la seguente attività economica (di seguito barrare la casella interessata):

settore artigiano. Attività esercitata _____

Codice ATECO 2007 _____ (sono escluse l'agricoltura primaria, la pesca e l'acquacoltura)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



- settore non artigiano. Attività esercitata in una delle seguenti attività elencate:
(art. 3, comma 1, lettera d del D.M. 11 agosto 2017)

Barrare la casella interessata. Per i codici secondari correlati fa riferimento il codice primario.

- G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
- G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)
- G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- I 55.1 - Alberghi e strutture simili
- I 55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
- I 55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- I 55.9 - Altri alloggi
- I 56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile
- I 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
- I 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
- N 79.11.0 - Attività delle agenzie di viaggio
- N 79.12.00 - Attività dei tour operator
- N 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
- N 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
- N 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- N 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere
- R 90.04.0 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
- R 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
- R 93.11.10 - Gestione di stadi
- R 93.11.20 - Gestione di piscine

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



- R 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- R 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
- R 93.13.00 - Gestione di palestre
- R 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- R 93.19.91 - Ricarica di bombole per attività subacquee
- R 93.19.92 - Attività delle guide alpine
- R 93.19.99 - Altre attività sportive n.c.a.
- R 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici
- R 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
- R 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
- R 93.29.30 - Sale giochi e biliardi
- R 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
- S 96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali
- S 96.04.20 - Stabilimenti termali

7. (di seguito barrare la casella interessata):

- non ha ricevuto aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- ha ricevuto e, successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

8. non è in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione di debiti ai sensi dell'articolo 182- bis della medesima legge;

9. che le agevolazioni richieste con la presente istanza non si riferiscono ad attività connesse all'esportazione;

10. (di seguito barrare la casella interessata):

- di essere in possesso del rating di legalità **ottenuto in data**;



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



di non essere in possesso del rating di legalità;

11. che i **Fatturati medi del triennio 2014 – 2016** come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e dei corrispettivi e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea ad accertare la consistenza media dei ricavi per i periodi 19 gennaio – 19 luglio degli esercizi 2014, 2015 e 2016 sono quelli previsti nella tabella seguente:

Periodo	Importo
19 gennaio - 19 luglio 2014	Euro
19 gennaio - 19 luglio 2015	Euro
19 gennaio - 19 luglio 2016	Euro
Fatturato medio del triennio	Euro

che il **fatturato del periodo 19 gennaio 2017 - 19 luglio 2017** come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e dei corrispettivi e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea, risulta pari a euro

12. che l'ammontare della riduzione del fatturato nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017, è pari ad euro _____ (in cifre ed in lettere) che corrisponde ad una percentuale del _____ % rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;

In alternativa:

l'ammontare della riduzione del fatturato nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017, è pari ad euro _____ (in cifre ed in lettere) che corrisponde ad una percentuale del _____ % rispetto a quello calcolato sulla media del periodo precedente dal _____ al _____ in cui l'impresa è stata operante.

13. Che la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività riferita ad un periodo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento sismico è pari ad euro _____.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



14. che l'impresa ha sostenuto negli esercizi dal 2017 al 2020 **costi della produzione** di cui al D.M. 11 agosto 2017, come risulta dall'analisi delle scritture contabili, dei registri Iva e, più in generale, di tutta la documentazione ritenuta idonea, al netto delle voci «ammortamenti e svalutazioni», «accantonamento per rischi» e «altri accantonamenti», per un importo pari a € _____ per l'anno _____ e per un importo pari ad € _____ per l'anno _____; che pertanto il valore complessivo dei costi di produzione per gli esercizi _____ e _____ (due consecutivi) ammontano a € _____;

15. **che l'impresa non ha mai ottenuto**, anche nelle altre Regione interessate (Umbria, Lazio e Marche) altre agevolazioni pubbliche a fronte dei medesimi costi della produzione di cui al D.M. 11 agosto 2017, sostenuti negli esercizi dal 2017 al 2020;

16. **Ai fini dell'Art. 50 del Regolamento di esenzione:**

DICHIARA

1. che l'impresa rappresentata possiede i requisiti di piccola e media impresa di cui all'allegato 1 de Regolamento di esenzione;

2. che l'impresa rappresentata è dotata di unità produttive site nel/i Comune/i:

3. che l'impresa rappresentata (di seguito barrare la casella interessata):

- ha sospeso totalmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici
- ha sospeso parzialmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



ALLEGATO 2

REGIONE ABRUZZO

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016

Misura: D.L. 189/2016 Art.20 bis

Al Presidente della Regione Abruzzo

**in qualità di Vice - Commissario per la ricostruzione post sisma
2016**

ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del D.L. n.189/2016 convertito
in legge, con modificazioni, dall' *art. 1, comma 1, L. 15 dicembre
2016, n. 229*

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila (AQ)

**OGGETTO: D.L. 189/2016 – Art. 20 bis – Decreto 11 agosto 2017: RICHIESTA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO PER
LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLA RIPRESA PRODUTTIVA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI.**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ Prov. _____ il _____ e residente in
_____ Prov. _____ via _____ n. _____ tel.
_____ cell. _____ in qualità
di _____
della impresa _____
con sede legale in via _____
città _____ Prov. _____ via _____
P.IVA _____ Tel. _____

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)**



cell _____ mail _____

PEC _____

IBAN _____

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ :

Ai fini della erogazione, della verifica dei costi di produzione individuati e della riduzione di reddito, allega:

- bilancio/i approvato/i riferito/i al/ai periodo/i prescelto/i;
(in alternativa)
- dichiarazione/i dei redditi e copia/e del/i bilancio/i (solo per le imprese beneficiare non tenute al deposito del bilancio e che operano in regime di contabilità ordinaria) riferita/e al/ai periodo/i prescelto/i;
(in alternativa)
- dichiarazione/i dei redditi e copia/e della/e situazione/i economica/che (solo per le imprese beneficiare non tenute al deposito del bilancio e che operano in regime di contabilità semplificata) riferita/e al/ai periodo/i prescelto/i ;
- fatture e relative quietanze relative ai costi di produzione sostenuti e dichiarati.
- perizia giurata redatta un esperto indipendente o impresa di assicurazione inerente la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività;

APPENDICE 1**Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016**

REGIONE ABRUZZO.

Area Alto Aterno - Gran Sasso Laga:

1. Campotosto (AQ);
2. Capitignano (AQ);
3. Monteraiale (AQ);
4. Rocca Santa Maria (TE);
5. Valle Castellana (TE);
6. Cortino (TE);
7. Crognaleto (TE);
8. Montorio al Vomano (TE).

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016

REGIONE ABRUZZO:

1. Campi (TE);
2. Castelli (TE);
3. Civitella del Tronto (TE);
4. Torricella Sicura (TE);
5. Tossicia (TE);
6. Teramo.

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017

REGIONE ABRUZZO

Barete (AQ)
Cagnano Amiterno (AQ)
Pizzoli (AQ)
Farindola (PE)
Castel Castagna (TE)
Colledara (TE)
Isola del Gran Sasso (TE)
Pietracamela (TE)
Fano Adriano (TE)

APPENDICE 2

Definizione di PMI

(come da ALLEGATO I del Regolamento (UE) n. 651/2014)

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle micro imprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it